

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 184

15 Agosto 1952

A seguito di una lettera del Segretariato Centrale, con la quale si invocava l'alto incoraggiamento del Santo Padre per quanti si adoperano nell'apostolato in difesa del buon costume, e l'esortazione ad una maggiore collaborazione e intesa fra le forze cattoliche in questa attività, la Segreteria di Stato di Sua Santità ha indirizzato al Direttore del Segretariato Centrale stesso la seguente lettera:

SEGRETERIA DI STATO
di Sua Santità

Dal Vaticano, li 28 luglio 1952

+++++++

N° 278777

Ill.mo Signore,

La lettera inviata recentemente dal Segretariato per la Moralità è opportuna occasione a Sua Santità di riaffermare la Sua presenza e la Sua pena sul campo, sempre più ardente, della lotta contro il mal costume, tanto impegnativa per il bene delle anime, e per il decoro della vita pubblica.

Lita di additare alla comune riconoscenza quanti nel mondo del pensiero e dell'azione danno generosamente il loro apporto a causa così urgente ai fini della Religione e della Civiltà cristiana, non può tuttavia la Santità Sua non rendersi conto delle continue, nuove esigenze della causa stessa e delle condizioni d'inferiorità in cui tanto spesso si trova la difesa della pubblica moralità per la vastità e complessità dei mali da combattere.

Da per tutto insorge la loro minaccia, nella stampa specialmente, nello spettacolo, nell'abbigliamento, nella molteplice e procace esibizione del piacere e del vizio; e da per tutto tende insidie alla purezza della gioventù in modo particolare, alla santità della famiglia, alla dignità del costume; impiegando i mezzi più seducenti e pericolosi, quali l'arte fatta strumento della passione, il divertimento malsano, le teorie naturalistiche e pseudoscientifiche, la divulgazione irriverente dei misteri della vita, la profezione dell'amore.

Non è da dire quanto il mondo moderno sia imbevuto di questa morbosa tendenza all'immoralità, e con quali speciosi argomenti e perfida letteratura cerchi di giustificarla, emancipandosi dalle sacre ed austere leggi del buon costume, facendole oggetto di sofisticata critica e di ironico dileggio. E non è da dire quali ne siano le conseguenze deleterie, tanto sono manifeste nella decadenza di quei valori spirituali e morali che fanno limpidi e santi gli animi, forti e nobili i popoli.

Oggi pertanto, come non mai in passato, è urgente che il concorso di tutte le forze sane, operanti in ogni ambiente e in ogni settore, sia assicurato alla causa del buon costume, e quanto più il male dilaga e lo scandalo si moltiplica, tanto maggior lena deve essere in tutti nell'operare e fiducia nell'implorare aiuti dall'alto.

Sua Santità non dubita che il Segretariato per la Moralità non lascerà nulla d'intentato perchè la nobile e santa difesa prosegua energica in tutti i

sensi; come parimenti confida che il Clero, le Autorità civili, l'Azione Cattolica, Magistrati, Medici, Educatori, e tutti i buoni cittadini vorranno far propria tale difesa d'una causa che tutti riguarda; e non paga di opporre freni e rimedi negativi al maledilagante, l'opera dei cattolici italiani saprà così illustrare ed esaltare la bellezza e i vantaggi della vita sana e virtuosa da restituirla al suo prestigio e alla sua osservanza. Opera ardua e delicata, ma avvalorata dalla preghiera e dal sacrificio essa coopererà efficacemente a ricondurre la società cristiana alla stima e al culto di quelle virtù cristiane individuali, familiari, sociali, che sole garantiscono a tutti e a ciascuno la salvezza nell'ordine e nella pace.

Con questi voti l'Augusto Pontefice rinnova alla S.V.Ill.ma il Suo compiacimento per lo zelo onde Ella si dedica ad un'attività di tanta importanza. E mentre invoca da Dio su Lei e i Suoi collaboratori del Segretariato larga effusione di lumi e di comforti, invia di cuore a tutti, pegno di benevolenza ed auspicio delle divine grazie; l'Apostolica Benedizione.

della Signoria Vostra Ill.ma
devotissimo
F.to: G.B. MONTINI
Sostituto

La lettera è stata trasmessa, in un comunicato dell'Ufficio Stampa della Presidenza Generale dell'A.C.I., all'OSSERVATORE ROMANO, al QUOTIDIANO, al POPOLO e ai 7 Quotidiani di A.C. fuori di Roma, che l'hanno pubblicato con ampio rilievo.

=====

DALLE DIOCESI ITALIANE

BERGAMO.-

Essendo stata segnalata dalla Presidenza Centrale del Movimento Laureati la diffusione in alcune scuole di quaderni sulla cui copertina è raffigurata una scena dello sconveniente film L'IMPERATORE DI CAPRI, nonché l'immorale trama del film stesso, il Segretariato Centrale ne dava segnalazione all'A.C. di Bergamo, ove la copertina risulta stampata, dall'ISTITUTO ITALIA^{no} D'ARTI GRAFICHE. Nello stesso tempo si suggeriva al Movimento Laureati di interessare alla cosa l'Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medie; la quale, intervenuta presso l'Istituto suddetto, ne riceveva risposta nel senso che la copertina in questione - sulla cui sconvenienza ci si dichiarava d'accordo - era stata ad essa commissionata dalla Cartoleria Santi e Motta e Figli di Catania, alla quale pertanto andava rivolta la protesta. Il Segretariato Centrale non ha mancato di ricordare le disposizioni ministeriali in materia, contenute nella Circolare del Ministero della P.I. in data 5/9/1950, riportata sulla GUIDA PER DIFESA DELLA MORALITA' (seconda edizione) a pag. 305, che prevede l'intervento del Provveditore agli Studi presso le Ditte responsabili, nonché il divieto di adottare nelle scuole quaderni con copertine sconvenienti ed antieducative. L'U.C.I.I.M. prosegue il suo interessamento in Catania.

GENOVA. =

Otto persone, di cui due medici e tre farmacisti genovesi sono stati rinviati a giudizio per commercio fraudolento di stupefacenti e agevolazione all'uso dei medesimi.

LECCE. =

Al Padre Aurelio Cappuccino, Cappellano del Santorio di Legge, il Segr.to Centr. trasmetteva istruzioni circa la possibilità di repressione e di eliminazione dal commercio di caleidoscopi con figurazioni oscene, che risultano localmente diffusi.

PESCIA. =

La Direttrice del locale Segr.to dà notizia dell'attività localmente svolta ed al valido impulso che S.E.Mons.Vescovo dà all'apostolato per la difesa della moralità e alla lotta contro la propaganda dell'Associazione Pionieri Italiani.

RIETI. =

L'UNITA' (N.212 del 13 Agosto 1952) dà notizia del suicidio del Parroco di Lugnano, di 77 anniche sarebbe stato trovato impiccato nella canonica.

ROMA. =

E' stato arrestato dalla Polizia il meccanico disoccupato Raffaele Faietta responsabile di aver istigato alla prostituzione la giovane moglie. (AVANTI n.187 del 7/8/52).

E' stata arrestata l'infermiera Edvige Federici, responsabile di infanticidio. (AVANTI, n.191 del 12/8/52).

A Guidonia un tredicenne ha impiccato "per gioco" un bambino di tre anni, salvato in extremis da un ragazzo sopravvenuto. L'UNITA' (n.213 del 14/8/52), dando notizia dell'accaduto, scrive che la "brillante" idea è certamente stata suggerita all'incosciente adolescente "dalla recente lettura di uno di quei truculenti fumetti con i quali l'America ha letteralmente invaso l'Italia".

Il Delegato parrocchiale per la Moralità di S.Ippolito, ha segnalato alla P.S. la mancanza dell'avviso "vietato ai minori di 16 anni" su alcuni manifesti del film L'ALBERGO DELLA MALAVITA, a quelli appunto vietato. La P.S. interveniva prontamente.

TREVISO. =

Il locale Segr.to ha svolto attivo interessamento presso la Prefettura e la Questura al fine di veder osservate le disposizioni già emanate per la disciplina del soggiorno estivo. I Delegati parrocchiali sono stati invitati, con apposita circolare, a svolgere gli opportuni passi presso i Sindaci dei singoli Comuni e i Carabinieri, per una rigorosa esecuzione delle disposizioni prefettizie.

NOTIZIE DALL'ESTERO

PARIGI. =

L'organo del "Cartel d'Action Morale et Sociale", RENOVATION (N.17 - aprile giugno 1952), pubblica un elenco di pubblicazioni la cui vendita è stata vietata dalla Autorità civili. L'elenco comprende 29 riviste, alcune delle quali tristemente note anche in Italia per il loro contenuto immorale e spesso incriminato dalla Magistratura. Di alcune è stata anzi vietata l'importazione nel nostro Paese.

In risposta ad un articolo apparso nell'aprile scorso sul MESSAGGERO, e nel quale si rilevavano gli inconvenienti cui avrebbe dato luogo in Francia la chiusura delle "case" regolamentate (v. Rel. 176 del 15/4/52 pag. 4) il prof. Gemaheling, in quell'articolo chiamato erroneamente in causa e a sproposito citato, ha redatto un articolo di risposta, per confutare quelle affermazioni. Poichè il MESSAGGERO non ha pubblicato - a quanto risulta - la risposta del Prof. Gemaheling; questa è stata riprodotta sul giornale del Fronte della Famiglia, LA FAMIGLIA ITALIANA (n. 13-14 del 15/7-1/8/52).

YUKON (U.S.A.).=

Nel fondo di una gola montana è stato trovato il corpo decapitato e nudo di una ragazza. Si presume trattarsi di un delitto sadico. (L'UNITA' n. 200 dell'1/8/52).

LONDRA.=

Da una pubblicazione statistica a cura del Ministero dell'Interno risulta che dei 524.506 reati commessi nel 1951, 14.633 si riferiscono a delitti sessuali, che si trovano nell'ordine al quarto posto per quantità.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

BESTEMMIA.=

NOI UOMINI (N. 13 del 20/7/52) pubblica una nota "Contro le orribili favelle", in cui, riferendo le recenti disposizioni date dal Ministero dell'Interno per una maggiore vigilanza per la repressione del reato di bestemmia e turpiloquio, si esortano tutti i soci dell'Unione Uomini alla collaborazione in questa santa crociata.

COSTUME.=

La frequente e sfacciata esibizione femminile nelle varie elezioni di "Miss", reginette, ecc., ha suscitato la deplorazione anche del quotidiano socialdemocratico LA GIUSTIZIA (N. 200 del 23/8/52), sulla cui prima pagina è apparso un articolo di Marget, dall'irriverente titolo OSTIA, CHE SENI!, ma dal contenuto positivo.

In coda a una polemica sostenuta dall'OSSERVATORE ROMANO con IL CORRIERE DELLA SERA, propugnatore del controllo delle nascite, il giornale vaticano commenta la notizia data dall'A.N.S.A., secondo cui risulta un progressivo decrescere dell'incremento demografico: "Ci dispiace per i fabbricanti e venditori della pillola per i tãpi, indicata dal CORRIERE DELLA SERA e proprio ieri sera illustrata dalla R.A.I. alle ore 18,30 perchè, come si vede, il prezioso ritrovato è superfluo..." (O.R. n. 180 del 2/8/52).

Nella lettera inviata dal S. Padre alla Presidente della Donne Cattoliche Tedesche riunite a Bonn per la loro 13. Assemblea generale, si accenna tra l'altro "ai pericoli che alla formazione cristiana della donna derivano dall'influsso dei moderni mezzi di propaganda come, ad esempio, il cinema, la stampa e la radio, che mirano alla materializzazione della personalità umana" (QUOTIDIANO, n. 193 del 14/8/52).

ORGANIZZAZIONE.=

A proposito della proposta avanzata dal Segr.to Centr. per la istituzione di un Ispettore per la Moralità da parte del Ministero dell'Interno, il Ministro ad interim on. Spaturo ha invitato il Segr.to stesso a ripetere l'istanza al Ministro Scelba, che prossimamente tornerà in sede.

SPIAGGE. =

Sotto un vistoso titolo: "Ricomincia la guerra sulle spiagge romane al costume "due pezzi", il MOMENTO SERA (6/8/52) deplora che, in esecuzione della ordinanza del Questore per la disciplina balneare, sono state elevate ad Ostia 32 contravvenzioni "in nome della pubblica morale". E termina con la seguente esortazione: "...non diamo, signori agenti, troppe noie ai bagnanti romani, che non sono poi così "scostumati" come credono loro...".

STUPEFACENTI. =

IL POPOLO (N.190 del 23/7/52) pubblica un lungo articolo dal titolo GUERRA AGLI STUPEFACENTI di Achille Saitta. L'articolo illustra il rapporto pubblicato dalla Commissione dell'O.N.U. per gli stupefacenti sull'attività svolta dai vari governi contro il flagello del contrabbando di droghe malefiche. "E' un rapporto impressionante - scrive il Saitta - da cui risulta che la malavita internazionale, dedita a quell'infernale traffico, è ancora diffusa e non risparmia quasi nessun paese".

STAMPA. =

Il Segr.to Centr. ha svolto il suo interessamento a proposito di copertine di quaderni scolastici sconvenienti (v.sopra, BERGAMO).

MARC'AURELIO ESTIVO (supplemento al n.30 di MARC'AHRELIO) che era stato sequestrato dalla Procura di Udine, è stato dissequestrato con ordinanza del Giudice Istruttore del Tribunale di Roma (IL TEMPO, N.217 del 7/8/52). In merito all'increpabile episodio è che ha suscitato un articolo di autoesaltazione da parte dell'umoristico romano - il Segr.to Centr. ha pubblicato su COSCIENZA (N.16 del 20/8/52) un articolo dal titolo IMMORALE A UDINE MORALE A ROMA, nel quale si deplora la decisione del Tribunale della Capitale, la quale non ha evidentemente tenuto conto della sensibilità degli altri centri della Penisola, sensibilità certamente offesa dalle immorali esibizioni apparse su MARC'AURELIO ESTIVO.

Al fine di fornire elementi per una risposta all'editore Mondadori, che si era lamentato presso la Presidenza Generale per la valutazione "normalmente immorale" data da un INDICATORE DELLA STAMPA PERIODICA della rivista GRAZIA, il Segr.to Centr. ha ~~fornito~~ redatto un promemoria in cui si annotavano i rilievi di carattere morale addebitabili alla rivista in questione, passandolo all'Ufficio Stampa.

STAMPA PERIODICA. =

Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.

In data 4 Agosto 1952 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma per la denuncia all'A.G. le seguenti pubblicazioni di contenuto immorale:

PHOTO MAGAZIN - Agosto 1952

DAS SHWEIZER MAGAZIN - N.112

DAS SHWEIZER MAGAZIN - N.110

PHOTOGRAPHY MAGAZIN - Vol.31 - N.1. Soltanto quest'ultimo veniva sequestrato dalla Procura di Roma in data 5/8/52.

In data 5 Agosto 1952 la Procura di Roma proponeva per l'archiviazione gli atti, trasmessi dalla Procura di Udine, relativi al sequestro di MARC'AURELIO ESTIVO, e il Giudice Istruttore ne disponeva il dissequestro. Intanto i Segr.ti di Foligno e di Casale denunciava la pubblicazione in questione alla Procura di Roma.

Il Segr.to di Bologna denunciava alla Procura di Milano e per conosca
alla Procura di Bologna

DIRITTO DELLA DONNA AL PIACERE - Manuale Paris (Milano). Nessun provve-
dimento risulta preso.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 31,32;Bella 32,33;Bolero Film 272,273;Bolero film Albo Estivo;
Confessioni 202,203;Confidenze 31,32;Eva 31,32;GrandE Hotel 319,320;Grazia
597,598;Intimità 337,338;Lei 32,33;Luna Park 32,33;Marie Claire 31,32;Mignon
6,7;Novella 31,32;Sogno 31,32;Taboga-film 28,29;Tipo-film 65,66;Vostre Novel
le 32,33;)

Il nuovo MIGNON contiene novelle a fumetti e in prosa, di cui alcune im-
moralì. Il tono del piccolo periodico è comunque erotico sentimentale e cer-
tamente sconsigliabile.

TABOGA FILM, sia nel numero 28 che nel 29, reca "fumetti con bacio", more
amantium.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Cine Illustrato 31,32;Film d'oggi 31,32,33;Hollywood 359,360;Novelle
Film 241,242;Platee 14,15;)

Tutti questi fascicoli contengono illustrazioni più o meno sconvenienti.

SETTIMANALI SATIRICO UMRISTICI

(Calandrino 31,32;Candido 31,32;Ferragosto che ride;Marc'Aurelio 31,32;
Merlo Giallo 331,332;Mondo che ride 4;Ridiamo insieme;Sottozero;Supercalan-
drino 6;Travasissimo 60;Travaso 31,32;)

In un articolo intitolato LA MORALE PRIGIONIERA DEI MORALISTI il n.32 di
CANDIDO si scaglia contro il provvedimento adottato dal Ministero della P.I.
per la sospensione dall'insegnamento del prof.Ettore Mariotti dell'Universi-
tà di Napoli, a seguito della incriminazione per offesa al pudore del suo
libro LA NEOFILIA. Parla di soppressione della libertà d'insegnamento, di
soffocazione dell'arte e della scienza, ecc.

FERRAGOSTO CHE RIDE è un fascicolo di barzellette e vignette piuttosto
indecenti; è l'edizione di Agosto 1952 di RIDIAMOCI SU!, già tristemente noto
del quale FERRAGOSTO CHE RIDE lamenta ^{l'incriminazione} ~~l'incriminazione~~ (numero di marzo) per
offesa alla pubblica decenza, prendendosi amaramente e scioccamente con il
governo democristiano.

RIDIAMO INSIEME è un supplemento umoristico di SETTIMO GIORNO(n.33), conte-
nente varie illustrazioni molto sconvenienti. SOTTOZERO è un supplemento al
MONDO CHE RIDE, e ambedue sono collegati a PASQUINO; questo "numero unico"
è notevolmente scollacciato. Come pure SUPERCALANDRINO. QUALCHE grave immora-
lità in TRAVASISSIMO(ESTIVI HOTEL).

VARIETA' E ATTUALITA'

(Crimen 31,32;Epoca 95,96;Europeo 33,34;Follie 6;Lavoro Illustrato 31,32;
Medicina e Sessualità 7;Mondo 31,32;Noir et Blanc 389;Nuova Selezione Sessua
le 9;Oggi 32,33;Otto 31,32;Otto Volante 3;Problemi Sessuali 8;Scienza e Ses-
sualità 8;Selezione Medica 8;Settimana Incom 31,32;Settimo Giorno 32,33;Tem-
po 32,33;)

SETTIMO GIORNO(32) pubblica un articolo intitolato IL CALDO HA RIACCESO
LA BATTAGLIA DEL PUDORE, in cui si afferma che "in Italia in confini fra mo-
rale e immoralità sono arbitrari e non ben definiti". Intanto vi si pubblica
l'immerale novella "Cinque Metri". Immutati gli altri.